



**Alessandria (12 febbraio 2024):**

**“Piazza Garibaldi, le auto fuori dalla città!”**

Apprendiamo con disappunto la notizia che il progetto di un parcheggio sotterraneo in piazza Garibaldi non è stato stralciato e tale eventualità potrebbe diventare realtà nei prossimi due anni; ribadiamo, motivata, la nostra contrarietà.

Alessandria è fra le 18 città italiane che hanno superato i limiti imposti sui superamenti del PM10, 39 giorni nel 2023 senza rispettarli quando il massimo consentito, che per noi dovrebbe essere ZERO, è 35 (con una media giornaliera superiore ai 50 microgrammi/metro cubo); lo sfioramento dei limiti non è una casualità in quanto anche nel 2022 il numero massimo di giorni, con media superiore a quella consentita, è stato superato nella nostra città.

"La città ha bisogno di elaborare il proprio futuro e la nostra visione è quella di una città moderna, dove le persone abbiano piacere di viverci e di viverla;" - afferma Raoul Oliva - co-portavoce di Europa Verde-Verdi Alessandria - "portare ulteriore traffico verso il centro cittadino non è la soluzione neanche per i commercianti, incrementare abitanti e visitatori si".

La nostra proposta è quella di creare parcheggi perimetrali, oltre le sponde di Tanaro e Bormida ed in luoghi già antropizzati (ad esempio l'ex-zuccherificio andando così a bonificare un'area inquinata), incrementando sensibilmente il TPL (navette gratuite per tutti gli utenti dei parcheggi); solo in questo modo sarà possibile rivitalizzare Alessandria, renderla vivibile e poter valorizzare ancora di più gli sforzi fatti dall'Amministrazione Comunale lato offerta culturale.

"Bisogna valutare attentamente la posizione di nuovi parcheggi e l'impatto che ne deriva, non solo sulla mobilità, ma anche sulla sicurezza dei cittadini. La problematica relativa alla piazza di spaccio dei giardini non è ancora del tutto risolta, ed è notizia di tre giorni fa di una donna aggredita e derubata da due sedicenni nel medesimo luogo. Con queste premesse un parcheggio sotterraneo in Piazza Garibaldi sarebbe un pessimo investimento perché la cittadinanza lo percepirebbe come un luogo poco sicuro a priori" commenta Giulia Bovone, co-portavoce di Europa Verde-Verdi Alessandria.

Per completare la nostra proposta e fornire una nuova prospettiva ad Alessandria, la piazza del Comune deve essere libera dalle auto e restituita alle cittadine ed ai cittadini; l'idea che piazza della Libertà possa essere piena di alberi, con uno spazio verde dedicato ad eventi settimanali, spazi espositivi e dehors collegati ai locali non è utopistica ed è l'unica che potrà permettere la ripartenza dell'economia cittadina.